

## Analisi delle risorse

### Entrate Tributarie

La principale novità per le entrate tributarie per l'anno 2013 è rappresentata dalla variazione della disciplina IMU con connessa modifica dei fondi statali ai sensi dell'art. 1 c. 380 e 383 L. n. 228/2012 nonché per la TARES che sostituisce la TARSU.

Nel 2013, in attesa che venga formalizzata da parte del Ministero la quantificazione dell'ex Fondo sperimentale di riequilibrio, soppresso con l'anzidetta legge di stabilità 2013 (art. 1 c. 380 lett. e)) (oggi Fondo di solidarietà comunale istituito ai sensi dell'anzidetto art. 1 c. 380 della L. n. 228/2012 e così come successivamente dettagliato), nonché verificato il gettito dell'imposta per l'anno 2012 da parte del Ministero (c. 383), si è partiti, per la quantificazione IMU 2013, dalla previsione di quanto accertato nel 2012 sulla base delle ultime stime del gettito IMU elaborate dal Ministero, che prevedevano un gettito per abitazione principale di € 182.313,00 e per altri immobili di € 942.960,00 ad aliquota base, determinando un gettito di competenza del Comune per € 1.866.714,00, ottenuto partendo dalle anzidette stime di gettito aggiornate a ottobre 2012 e proiettando su di esse l'incremento dovuto all'aliquota deliberata del 10,6 per mille. Su tale somma si sono apportate alcune rettifiche:

- Per gli anni 2013-2014, la legge n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013) prevede che tutto il gettito diverso dalla prima casa, ad esclusione degli immobili di cat. D, è di competenza comunale, sostituendo di pari importo le assegnazioni statali. L'intero gettito IMU è pertanto attribuito al Comune ad eccezione degli immobili di cat. D, il cui importo viene quantificato ad aliquota base del 7,6 per mille in circa € 503.307,00, tenuto conto peraltro dell'aumento del moltiplicatore da 60 a 65 (art. 13 c. 4 lett. d del D.L. n. 201/2011). Dall'esito della verifica effettuata ai sensi dell'art. 9 comma 6 bis D.L. n. 174/2012 e art. 1 c. 383 Legge n. 228/2012 sul gettito dell'imposta municipale propria dell'anno 2012, tenuto conto anche delle aliquote e agevolazioni deliberate dai singoli Comuni, così come pubblicata sul sito del federalismo municipale, è stata quantificata la somma di € 13.182,00 come differenza da considerare ai fini della regolazione dei rapporti finanziari tra lo Stato ed il Comune di Cavallino, determinando un maggior gettito IMU stimato di € 31.567,00 (€  $13.182,00 \cdot 2 + 13.182,00 \cdot 3/7,6$ ).

- in base all'art. 1 D.L. n. 102/2013 non è dovuta la prima rata dell'IMU relativa agli immobili di cui all'art. 1, c. 1 del D.L. n. 54/2013 (abit. Principali ad eccezione della cat. A/1, A/8 e A/9, unità immobiliari delle

cooperative edilizie a proprietà indivisa e alloggi regolarmente assegnati dagli IACP, terreni agricoli e fabbricati rurali); in base all'art. 2 dell'anzidetto decreto, non è dovuta la seconda rata dell'IMU 2013 relativa ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché rimane tale destinazione e a condizione che non siano locati; tale agevolazione viene confermata per gli anni 2014 e seguenti. Altre novità sono previste dal sopradetto art. 2 in riferimento alla equiparazione e definizione di abitazione principale, che ne comporta una estensione della fattispecie. All'art. 3 è previsto un contributo per i Comuni per il minor gettito derivante dall'applicazione delle disposizioni degli articoli precedenti, che è stato quantificato in sede di riversamento ad ottobre 2013 in € 130.289,24 (così come quantificato in sede di acconto e salvo conguaglio con il DM del 27/09/2013). Tale somma viene incassata sul cap. 200 dei trasferimenti dello Stato e detratta dall'entrata dell'IMU. Essendo tale trasferimento inerente le anzidette fattispecie e riconducibile a € 91.156,00 (€ 182.313,00:2) all'abitazione principale ed € 39.133,00 alle altre fattispecie, si prevede che, in base alle attuali disposizioni normative in elaborazione con la Legge di Stabilità, che sia approvata anche l'abolizione della seconda rata IMU sull'abitazione principale, per cui si prospettano ulteriori € 91.156,00 di mancato gettito IMU a saldo e contestualmente ad incremento dei trasferimenti statali.

Di conseguenza il gettito complessivo prevedibile è di € 1.866.714,00 (quota Comune 2012) + € 942.960,00 (gettito Stato del 2012 per altri immobili)+ € 31.567,00 (esito verifica) - € 503.307,00 (gettito cat. D che rimane allo Stato) - € 182.313,00 (gettito abitazione principale) - € 39.133,00 (altre fattispecie diverse dall'abit. Princ. di cui agli art. 1 e 2 D.L. n. 102/2013) = € 2.116.488,00 (Quantificazione capitolo 12 di Entrata).

**Al fine di garantire una equa distribuzione di risorse, come sopradetto è stato istituito il Fondo di solidarietà comunale (FSC) alimentato da una quota del gettito del tributo che è distribuito, tra l'altro, in ragione dei trasferimenti soppressi e del mancato gettito derivante dagli immobili di categoria D, della dimensione demografica e territoriale e della perequazione del gettito ad aliquota base, della quantificazione dei costi e fabbisogni standard (art. 1 comma 380 lett. d della legge di stabilità 2013). Per l'anno 2013, inoltre, ai sensi dell'art. 10 sexies del D.L. n. 35/2013, inserito dalla legge di conversione n. 64 del 06/06/2013, nei criteri di formazione e riparto del FSC non si terrà conto della dimensione demografica e territoriale e della perequazione del gettito ad aliquota base e della quantificazione dei costi e fabbisogni standard.**

**La quantificazione del fondo di solidarietà comunale viene effettuata partendo dal dato del FSR del 2012 definitivo con i dati di maggio 2013 (€ 1.338.891,12), comprensivo pertanto dei conguagli derivanti dalla revisione del gettito IMU rispetto a ottobre 2012 e dalle disposizioni di cui all'art. 28 commi 7 e 9 del D.L. n. 201/2011, sul quale influiscono i seguenti tagli:**

**- € 34.250,96 ai sensi dell'art. 16 commi 6 e 6 bis del D.L. n. 95/2012 quali somme non utilizzate per l'estinzione anticipata dei mutui nel 2012 e certificate al Ministero (rimanenti dal taglio di € 125.716,60 complessivi ed utilizzati in parte per estinzioni anticipate dei mutui);**

**- € 357.419,00, ai sensi dell'art. 16 comma 6 del D.L. n. 95/2012, quantificati in base ai pagamenti effettuati per consumi intermedi negli anni 2010/2012 e rapportati ai tagli complessivi di 2,25 mld nel 2013. Per il 2014, a fronte di un taglio complessivo di 2,5 mld e 2,6 mld rispettivamente, la riduzione è di € 384.014,27 e € 399.374,84.**

**Per la quantificazione definitiva si deve tener conto della variazione del gettito IMU di € 449.071,34, per cui si ha € 1.338.891,12-€ 34.250,96-€ 357.419,00 - € 449.071,34 = € 498.149,82.**

**A questo punto occorre tener conto che il 30,75% del gettito convenzionale IMU (€ 348.917,48) sarà prelevato dal Ministero per devoluzione al Fondo di solidarietà comunale, che, tenuto conto peraltro dell'integrazione del fondo per il solo anno 2013 disposta con l'art. 2 del D.L. n. 120/2013 (per € 11.547,50) raggiunge uno stanziamento definitivo pari a € 498.149,82 + € 348.917,48 + € 11.547,50 = € 858.614,80 (Tit. I Cat. III). Cap. 174.**

**Al tempo stesso è necessario prevedere in uscita l'importo IMU da devolvere allo Stato (se trattenuto a monte si emetterà una reversale e un mandato a chiusura dell'incasso FSC e devoluzione IMU) istituendo il capitolo "Devoluzione gettito IMU per FSC" di € 348.917,48.**

**La TARES (il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi) è stata istituita a partire dal 1° gennaio 2013, con l'articolo 14 del decreto legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011, e si compone di una quota a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e di una quota a copertura dei costi dei servizi indivisibili (illuminazione pubblica, manutenzione del verde e delle strade, ecc.), pari a € 0,30/mq, elevabile dai comuni a € 0,40/mq; Per l'anno 2013, in deroga a quanto previsto dall'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201**

**a) la quota del tributo relativo ai servizi indivisibili è versata dai contribuenti direttamente allo Stato e non ai comuni;**  
**b) i comuni non possono aumentare la maggiorazione standard da € 0,30/mq a € 0,40/mq;**

**Per la determinazione delle tariffe, trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al d.Lgs. 22/1997 (Tariffa Ronchi) e le utenze sono suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione dell'anzidetto DPR e approvata con regolamento comunale.**

**Con delibera C.C. di Cavallino n. 17 del 30/07/2013 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della tariffa e sono state determinate le rate per la riscossione 2013. Con successiva delibera C.C. n. 18 nella stessa seduta è stato approvato il Piano finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani e le tariffe Tares per l'anno 2013, con entrate previste a totale copertura dei costi per € 1.562.636,00. Nello schema di bilancio è stato istituito il nuovo cap. 155 per collocare le entrate della nuova tariffa mentre i capitoli di spesa restano quelli previsti per le varie specifiche tipologie (servizio smaltimento rifiuti, personale comunale, materiale di consumo, servizi di spedizione e imbustamento, software ecc) incrementati opportunamente nei casi dei nuovi costi da sostenere. La riscossione della TARES avviene in modo diretto da parte del Comune, pertanto anche la relativa addizionale provinciale sarà dallo stesso incassata e riversata alla Provincia. Tale addizionale viene quantificata in € 78.131,80 (5% dell'importo TARES) e prevista sui capitoli sia in entrata che in uscita inerenti le partite di giro. Al tempo stesso è stato istituito apposito capitolo in entrata (n. 503) al titolo III per € 235,00 inerente la commissione prevista dall'art. 19 c. 5 D.Lgs. n. 504/92.**

Per quanto riguarda l'evasione, tenuto conto delle annualità da verificare ai fini ICI e TARSU, si ritiene congruo prevedere un recupero per € 206.000,00 (Cap. 20 E) per ICI ed € 150.000,00 per TARSU in linea con gli anni precedenti e tenuto conto della necessità di intensificare l'attività accertativa così come esposto nel relativo programma.

Per le imposte/diritti minori, si ritiene corretto confermare l'andamento storico delle corrispondenti entrate.

Funzionario ICI, IMU e TARSU, nonché per il nuovo tributo TARES, è il Sig. Giannuzzi Mario, mentre per le imposte minori il servizio è affidato alla Società di riscossione ICA Srl.

Le evidenti difficoltà finanziarie prospettate già dagli anni precedenti e che proseguono, intensificandosi, negli anni 2013/2015 con i nuovi tagli che confluiscono nel nuovo FSC così come precedentemente descritti, impongono di mantenere l'aliquota IMU per altri immobili all'1,06%, e l'addizionale comunale IRPEF allo 0,8%. Dai versamenti effettuati nel 2012 a titolo di acconto addizionale comunale IRPEF nonché dai dati pubblicati sul sito del federalismo fiscale si ritiene veritiero prospettare un gettito di € 960.000,00 per il 2013.

## **Analisi delle risorse Contributi e trasferimenti correnti**

Dall'incrocio con i dati IMU emerge che il contributo per il mancato gettito dell'abitazione principale e delle altre forme agevolative di cui al D.L. n. 102/2013 è di € 182.313,00 (abit. Princ.) + € 39.133,00 (altre fattispecie), per un totale di € 221.446,00 che, sommate ai € 5.800,00 stanziati nel 2012 come contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge, determina la somma di € 227.246,00. A tale importo vi è da aggiungere l'ulteriore somma già stanziata il 09/10/2013 di € 50.058,00 a titolo di contributo compensativo IMU immobili comunali per una quantificazione finale del cap. 200 cod. 2.01.0200 di € 277.304,00.

Dalla proiezione provvisoria delle assegnazioni del 2012 (il 2013 deve ancora essere pubblicato) emerge inoltre la stima di "Contributi per interventi dei comuni e delle province" a favore del Comune di Cavallino di € 5.255,00 circa e per i trasferimenti non fiscalizzati, quantificati sempre in base ai dati del 2012, l'importo di € 46.250,00.

Un importante incremento dei trasferimenti per il 2013 è dovuto per l'incentivo della produzione energetica con impianti fotovoltaici, entrata di carattere straordinario in quanto riconducibile al recupero degli incentivi dell'impianti del Municipio in via P. Ciccarese e quantificati in € 33.000,00 annui a partire da giugno 2008 e la cui pratica è stata definita presso il GSE.

### **Contributi e trasferimenti correnti della Regione**

Oltre le entrate previste per assistenza scolastica, assegnazione borse di studio e accesso alle abitazioni in locazione, è stata confermata, così come per il 2012, l'apposita voce inerente il contributo per diritto allo studio per vari interventi di assistenza scolastica pari a € 1.037,00 in base a quanto comunicato dalla Regione Puglia.

E' stato anche inserito il finanziamento regionale per il risanamento delle aree pubbliche attraverso l'operazione di rimozione dei rifiuti, con correlata voce di spesa vincolata (cap. 298 E - cap. 2311 S).

### **Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici**

Importante il trasferimento da parte della Provincia di € 15.000,00 per interventi di risanamento delle aree pubbliche (cap. 333 cod. 2.05.0240) con corrispondente stanziamento di spesa (cap. 2311).

## **Analisi delle risorse Entrate Extratributarie**

**Al fine di meglio rappresentare i riflessi della gestione finanziaria del Comune, oltre ai capitoli in entrata ed uscita connessi agli interessi attivi sui c/c bancari e postali e interessi passivi sulle anticipazioni di tesoreria, si istituiscono appositi capitoli (E. n. 435 S. n. 428) per meglio rappresentare le somme maturate su crediti comunali non tributari e debiti riscossi/pagati oltre i termini.**

**I proventi dei servizi pubblici vengono previsti in base agli introiti realizzati nel 2012.**

**I proventi da sanzioni al codice della strada sono stati quantificati tenuto conto dell'andamento delle riscossioni effettuate nel 2012 e nella prima parte del 2013 e la loro destinazione, così come previsto per legge, è oggetto di apposita delibera G.M.**

**Tra i proventi diversi vi è l'entrata prevista per il CDR e quantificata in € 242.455,00 (in base ai conferimenti delle 3 ATO del 2012) a seguito di n. 2 sentenze del TAR che hanno riconosciuto il diritto del Comune di Cavallino al contributo socio ambientale (ristoro ambientale) per il funzionamento dell'impianto di CDR e delle successive quantificazione effettuate dal commissario ad acta nominato dal TAR per l'esecuzione delle sentenze.**

**Vi sono inoltre gli stanziamenti degli introiti previsti per impianti fotovoltaici di terzi, previsti in linea con il 2012.**

**I proventi dei beni del Comune sono costituiti essenzialmente dai fitti attivi incassati dall'Università di Lecce per l'ex Convento dei Domenicani e quelli del locale commerciale affittato come bar (sino al 2013), nonché dal canone di occupazione del suolo pubblico.**

**Le entrate da conseguire dalla discarica, distinte tra incassi per costi socio ambientali (da destinare ad interventi di sostenibilità ambientale) e utilizzo infrastrutture e royalty, vengono quantificate tenuto conto del trend pluriennale e di quanto deve essere riconosciuto al Comune per i conferimenti in discarica dei residui di lavorazione dall'impianto di CDR. In base ai dati comunicati dalla società Ambiente & Sviluppo, per i conferimenti in discarica da gennaio a giugno 2013 si evince una flessione rispetto allo stesso periodo del 2012 del 4% (confermando ciò che è avvenuto negli a.p.), per cui si applica tale riduzione sui relativi stanziamenti 2013 rispetto alle somme accertate/impegnate a consuntivo 2012. Per i conferimenti degli scarti nel CDR viene proiettato il quantitativo dei primi 6 mesi pari a 4.490 tonnellate**

sull'intero anno, che origina un importo di € 51.455,40 lordi (compresa quota Comune di Lecce).

Nelle entrate extratributarie viene valorizzato per il solo anno 2013 il capitolo inerente il riconoscimento economico, già effettuato, da parte di Enel Rete Gas di € 45.000,00.

Un importante incremento, sia da parte del lato entrate che spese, si ha per le spese inerenti le varie pubblicazioni di gara che saranno recuperate da terzi (cap. 497 E e 830 S).

### **Analisi delle risorse**

#### **Alienazioni, contributi e trasferimenti in c/ capitale**

I trasferimenti in c/capitale sono distinti tra finanziamenti dallo Stato (che rilevano ai fini del patto di stabilità) e finanziamenti regionali con fondi europei che sono invece esclusi dal patto.

I trasferimenti da privati (persone fisiche e giuridiche) per oneri di urbanizzazione sono stati determinati per il 2013 tenuto conto che le rate su concessioni già rilasciate e con scadenza entro il 31/12 di tale anno, le istanze di nuove concessioni presentate e quelle prevedibili per l'anno in corso, fanno presumere un andamento in lieve aumento rispetto al 2012.



## **Analisi delle risorse**

### **Accensione di prestiti e Anticipazioni**

**Anticipazioni di cassa:**

**Visto:**

- l'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 sulle "Anticipazioni di tesoreria" e una prima delibera G.M. (n. 296/2012) con cui si è quantificata l'anticipazione, ai sensi del predetto art. 222, nel limite massimo di € 1.969.206,66 e una seconda delibera G.M. (n. 160/2013) che ai sensi dell'art. 1 comma 9 del D.L. n. 35/2013 ha incrementato per l'anno 2013 il limite dell'anticipazione sino al 30/09/2013 per € 2.900.000,00

- i principi contabili dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali n. 2 punto 57 ("per le anticipazioni di tesoreria, l'impegno è assunto in maniera corrispondente all'ammontare dell'anticipazione utilizzata di volta in volta"), n. 3 punto 48 inerente il processo di rendicontazione con emissione di ordinativi d'incasso e mandati di pagamento a copertura per regolarizzare le operazioni di cassa effettuate su iniziativa dal tesoriere ed il n. 3 punto 69 sulla gestione della liquidità da illustrare nella relazione al rendiconto;

Si è ritenuto prevedere, così come fatto in sede di bilanci precedenti, appositi capitoli per la rilevazione contabile delle anticipazioni di tesoreria (in entrata cap. 595 Cod. 5.01.0590 – Entrate derivanti da accensione di prestiti – Anticipazioni di cassa; in uscita cap. 4630 Cod. 3.01.03.01 – Spese per rimborso prestiti – Rimborso anticipazioni di cassa al tesoriere) che, ipotizzando di effettuare n. 5 utilizzi nel corso dell'anno, di cui n. 4 al massimo concesso inizialmente di € 1.969.206,66 ed uno sino al limite elevato ai sensi del D.L. n. 35/2013 di € 2.900.000,00, sono quantificati in € 10.776.000,00 circa, che rappresentano pertanto non il limite di ricorso all'anticipazione bensì la movimentazione della stessa, consentendo peraltro la rilevazione contabile dell'anticipazione in modo diretto ed immediato per differenza dei due capitoli.

Visto il comma 2-ter dell'art. 166 del D.Lgs n. 267/2000, aggiunto dall'art. 3 comma 1 lett. g del D.L. n. 174/2012 (convertito con modificazioni dalla L. n. 213/2012), il limite minimo del fondo di riserva è innalzato dallo 0,30% allo 0,45% del totale delle spese correnti previste in bilancio (cap. 490 cod 1.01.03.11).

Anche se lo stock attuale del debito contratto dal Comune di Cavallino consente di rispettare negli anni i limiti del ricorso all'indebitamento disciplinato dall'art. 204 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato in ultimo dall'art. 11 bis del D.L. n. 76/2013 inserito con la legge di conversione n. 99/2013, per il quale l'ente può contrarre nuovi prestiti solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non supera l'8% per cento per il

2013 ed il 6% a decorrere dal 2014 delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, combinato con l'obbligo previsto dall'art. 8 comma 3 della legge n. 183/2011 di ridurre l'entità del debito a partire dal 2013, la necessità di porre le condizioni per il rispetto degli impegnativi obiettivi posti dal Patto di stabilità, si ritiene opportuno, al momento, non prevedere la contrazione di alcun mutuo, fatta eccezione di quello connesso all'erogazione dell'anticipazione di cui al D.L. n. 35/2013, ottenuta per € 635.009.94 (in due tranches) dopo che ai sensi dell'art. 13 comma 2 del D.L. n. 102/2013 si è fatta richiesta di ottenere anche la seconda tranche nel corso del 2013 anziché entro il 28/02/2014, al fine di saldare tutti i debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2012 entro l'anno corrente. L'anzidetto finanziamento è stato previsto contabilmente in entrata ed uscita per la somma dell'anticipazione (cap. 1040 E "Mutuo per anticipazione di Cassa D.L. n. 35/2013" cod. 5.03.0620 e cap. 4625 S "Rimborso quota capitale mutuo per anticipazione di Cassa D.L. n. 35/2013" cod. 3.01.03.03); per l'entrata il relativo accertamento si estingue all'atto dell'incasso del 2013 e per la parte spesa sarà impegnata la corrispondente somma e mantenuta a residui passivi, utilizzandola gradualmente nel corso degli anni per il rimborso del prestito delle quote a riduzione del capitale (per la prima tranche vi è il piano di ammortamento con inizio pagamento dal 31/05/2014; per la seconda tranche la prima data di pagamento è prevista nel 2015 e si è in attesa dell'ufficializzazione del relativo piano di ammortamento per cui, nel bilancio pluriennale, si è proceduto ad inserire una quota interessi per la II<sup>a</sup> tranche determinata in base ad una proiezione elaborata in proprio al tasso comunicato del 3,44% annuo).

Trattasi pertanto di un'operazione irrilevante ai fini del patto di stabilità, così come peraltro stabilito nella circolare del MEF n. 5/2013 al punto D3. Sul bilancio di parte corrente e pertanto anche sul patto di stabilità interno rileva invece la quota interessi che deve essere corrisposta a partire dall'anno successivo all'erogazione (per la I<sup>a</sup> tranche decorre dal 2014 e per la II<sup>a</sup> dal 2015: quantificazione di apposito capitolo di spesa n. 429 "Interessi passivi su mutuo anticipazione di cassa D.L. n. 35/2013" cod. 1.01.03.06). Ai sensi del comma 17 dell'art. 1 D.L. n. 35/2013, così come modificato dall'art. 11 bis del D.L. n. 76/2013 inserito dalla legge di conversione n. 99/2013, per gli enti locali beneficiari dell'anzidetta anticipazione, il fondo svalutazione crediti di cui al comma 17 dell'art. 6 del D.L. n. 95/2012 relativo ai 5 esercizi finanziari successivi a quello in cui è stata concessa l'anticipazione, è pari almeno al 30% dei residui attivi di cui al titolo I e III dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni. Pertanto

il suo stanziamento è incrementato sul bilancio pluriennale per gli anni 2014/2015. L'importo del fondo per il 2013 è quantificato in € 350,00 (cap. 477 S.) (€ 1.394,44 \* 25%) e non rileva ai fini del patto di stabilità poiché a fine anno non sarà impegnato (Circolare n. 5 del 07/02/2013 del Ministero dell'economia e delle Finanze, punto D1).

Sempre nell'ambito del bilancio pluriennale, da rilevare:

- la novità introdotta dal D.L. n. 101/2013 art. 1 comma 5, con la riduzione dal 2014 al 90% del tetto delle spese per studi e incarichi di consulenza (cap. 291 S da € 2.500,00 a € 2.250,00).
- a livello di fiscalità locale, nell'ambito della Legge di stabilità 2014 in fase di discussione in parlamento, vi è un quadro ancora molto incerto sulle novità per il 2014; al momento è ipotizzata una nuova tassa (TRISE) composta da due componenti: una in sostituzione dell'IMU sull'abitazione principale e un'altra in sostituzione della TARES. La non definizione di tale tributo impone oggi di proiettare per il 2014/2015 gli attuali tributi (IMU e TARES) in attesa del nuovo assetto impositivo locale (così come si prevede anche per i tributi minori).

### EQUILIBRI

Nel 2013 l'equilibrio di parte corrente è rispettato nel seguente modo:

Entrate correnti titoli I,II e III	€ 8.392.835,00
Spese correnti titolo I	<u>€ 7.812.790,00</u>
	€ 580.045,00
Rimborso quota capitale mutui	<u>€ 357.478,00</u>
	€ 222.567,00

Nel periodo 2014/2015 le variazioni principali apportate negli stanziamenti, oltre quelle pocanzi esposte, si riferiscono all'adeguamento delle poste di bilancio:

- rettifica del Fondo di solidarietà comunale come specificato nell'analisi delle risorse;
- valorizzazione cessione aree cimiteriali nel 2014 per € 70.000,00 (cap. E 492 cod. 4.01.0460);
- quote capitale dei mutui e quote interessi come da piano di ammortamento, comprendendo dal 2014 anche gli interessi sulla I<sup>a</sup> tranche del fondo di liquidità e dal 2015 quelli della II<sup>a</sup> tranche;
- ripristino stanziamento per la registrazione delle anticipazioni di tesoreria nel limite dei 3/12 nel 2014/2015 (cap. 595 E cod. 5.01.0590 e 4630 S cod 3.01.03.01);

Dalle variazioni anzidette deriva che per il 2014 l'equilibrio di parte corrente è conseguito come di seguito esposto:

Entrate correnti titoli I,II e III	€ 8.100.800,00
Spese correnti titolo I	<u>€ 7.714.042,00</u>
	€ 386.758,00
Rimborso quota capitale mutui	<u>€ 373.236,00</u>
Equilibrio	€ 13.522,00

Nel 2015:

Entrate correnti titoli I,II e III	€ 8.085.440,00
Spese correnti titolo I	<u>€ 7.694.630,00</u>
	€ 390.810,00
Rimborso quota capitale mutui	<u>€ 389.702,00</u>
	€ 1.108,00

## Programmazione per gli anni 2013-2015

L'arco pluriennale 2013/2015 si presenta in modo particolarmente impegnativo tenuto conto di alcuni rilevanti fattori già evidenziati nel dettaglio delle risorse.

Di seguito si procede alla disamina dei singoli progetti inseriti nei vari programmi.

## Programmazione dei servizi

### 1) Programma “Amministrazione generale e finanziaria”

#### 1) Progetto: Servizi Sistema Informativo e delle telecomunicazioni.

Le numerose novità introdotte dagli ultimi provvedimenti normativi in termini di adempimenti di carattere informatico, impongono la verifica dell'idoneità ed il censimento delle attrezzature informatiche, l'adozione di adeguati strumenti antivirus perimetrali, la protezione e il monitoraggio degli accessi da e per l'esterno attraverso la rete internet ed il salvataggio periodico dei dati, il monitoraggio e controllo degli accessi dall'interno e gestione delle password utenti con annessa la dotazione dell'hardware necessario sia a livello di attrezzature dei singoli utenti che di potenziamento del server comunale. E' emersa infatti la necessità di un ulteriore hardware specifico volto a immagazzinare dati con un certo numero di dischi (NAS). Nel rispetto della normativa del CAD è necessario garantire la sicurezza della banca dati ed effettuare il suo salvataggio su server farm esterna. Al fine di assicurare inoltre la continuità operativa (per la ripresa dell'attività in brevissimo tempo) sarà necessario redigere un apposito progetto con la quantificazione dei tempi/costi da sostenere per l'eventuale ripristino dell'operatività.

Si dovrà inoltre procedere all'avvio del processo di “Amministrazione trasparente” con la pubblicazione di varie informazioni in “open data”. Gli stanziamenti per tali necessità sono stati previsti, nel titolo I° intervento 03 Prestazioni di servizi della segreteria generale e per l'acquisto delle attrezzature informatiche al titolo II° intervento 05 dei vari settori.

#### 2) Progetto: Comunicazione ed informazione diretta ai cittadini.

**Obbiettivo:** proseguire la promozione e attuazione di iniziative di comunicazione e informazione diretta ai cittadini, istituzioni, centri culturali, biblioteca, ecc..... mediante programmi a diffusione di prodotto di interesse pubblico.

**Interventi:**

Si proseguirà con gli interventi ormai consolidati negli ultimi anni riconducibili essenzialmente a spot pubblicitari per tutti gli avvenimenti più importanti di carattere teatrale, artistico, culturale e quant'altro, che avranno luogo nel teatro “Il Ducale”, nella “Galleria”

del Palazzo Ducale, presso la Casina Vernazza, il Museo Diffuso o in altri luoghi pubblici. Vista la necessità di contenere le spese correnti, lo sforzo sarà rivolto all'ottimizzazione delle spese rispetto agli utenti da raggiungere.

### **3) Progetto: Attività finanziaria e contabile.**

**Obiettivo:** conseguire la max produttività nell'espletamento del lavoro facendo particolare attenzione alla informatizzazione e ai mezzi di comunicazione.

**Interventi:**

Avvio del collegamento telematico tra Comune e tesoreria al fine di ottimizzare tempi di elaborazione e consegna dei mandati/reversali, con il vantaggio di ridurre i costi in termini di tempo e di risorse richiesti sinora per il trasporto fisico del cartaceo. Sarà possibile inoltre avere informazioni in tempo reale sullo stato di pagamenti/riscossioni/reversali in attesa di essere regolarizzate, velocizzando i tempi dei vari adempimenti, il tutto nell'ottica di massimizzazione della produttività ed economicità.

### **4) Progetto: Attività Culturale**

**Obiettivo:** continuare l'organizzazione di eventi culturali quali momenti di efficace propulsione per la crescita sociale e civile della popolazione, gestire e valorizzare le strutture esistenti anche con ricorso a finanziamenti esterni.

**Interventi:**

- continuare a sostenere le attività universitarie presenti nel comune: Isufi, Scuola di specializzazione di Archeologia della facoltà di Beni Culturali e archeologici dell'Università del Salento, nonché le attività di laboratorio svolti nell'Antiquarium.
- Continuare a gestire in modo ottimale il Museo Diffuso e la Biblioteca, divenuti importanti centri propulsori per lo sviluppo socio economico e culturale con evidenti riflessi positivi sull'intero sistema del territorio di Cavallino visto le numerose presenze di studenti che ogni anno arrivano da ogni parte d'Italia e dall'estero.
- Proseguire il programma teatrale di elevato livello all'interno del teatro "Il Ducale" e nell'annessa arena "Casina Vernazza" di spettacoli teatrali, lirici, cinematografici, canori, balletti ecc. che possano esaltare la vocazione culturale cavallinese.

- Tra le tante iniziative culturali che si intendono organizzare nell'anno in corso di grande importanza e rilevanza sarà la mostra "Dipinti del barocco, da Palazzo Chigi in Ariccia" che si terrà presso la galleria del Palazzo Ducale.
- Al fine di valorizzare ulteriormente il Museo diffuso di Cavallino, utilizzare le risorse esogene messe a disposizione da parte degli altri enti pubblici. In modo particolare si è ottenuto il finanziamento regionale di € 5.160,00 circa come contributo a favore degli ecomusei, somma prevista sia in entrata (Cap. 260 cod. 2.02.0220) che in uscita (cap. 1844 cod. 1.05.0203).

## **5) Progetto: Sport e tempo libero.**

**Obiettivo:** promuovere il più possibile la pratica dello sport e le possibilità di aggregazione dei giovani.

### **Interventi:**

- Sostenere le associazioni sportive locali mediante l'erogazione di possibili contributi.
- Promuovere e/o sostenere manifestazioni sportive.
- Favorire la nascita di luoghi di incontro/aggregazione ritenuti fondamentali per la sana crescita giovanile, mediante l'utilizzo delle strutture realizzate con il PIRP e un maggiore sforzo per la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi.



## **2) Programma: tributi**

**Progetto: lotta all'evasione improntata alla massima efficacia.  
Gestione del nuovo tributo TARES.**

**Obiettivo: aumentare l'autonomia finanziaria del Comune e la capacità e velocità di riscossione delle varie entrate.**

### **Interventi:**

**Le varie disposizioni normative che si susseguono in modo incessante da numerosi anni a livello nazionale sono tutte rivolte a ridurre in modo drastico i trasferimenti statali nei confronti degli Enti Locali. Per questi ultimi è divenuto oramai inevitabile concentrare tutti gli sforzi possibili per aumentare la propria autonomia finanziaria, conseguibile anche attraverso una intensa lotta all'evasione fiscale, cui deve necessariamente essere associata anche la capacità e velocità di riscossione delle varie entrate. Gli anzidetti parametri, che sono presi in riferimento anche al fine di individuare i Comuni cosiddetti virtuosi, con importantissime ripercussioni sugli obiettivi da conseguire ai fini del Patto di stabilità, devono rientrare in un'unica ed ampia strategia che riguardi in genere l'intera attività dell'ufficio tributi in sintonia con tutti gli altri settori che possono fornire un valido supporto.**

**Per tale motivo si ritiene di dover fare tutto il possibile per dotare il settore interessato di tutte le risorse necessarie al potenziamento della sua attività, con il ricorso eccezionalmente, tra l'altro, ad ulteriori figure professionali/ditte specializzate sia per il lavoro amministrativo nonché per censimenti/riscossioni coattive/software specifici, al fine di aggiornare ulteriormente la banca dati delle dichiarazioni/versamenti, di accorciare il tempo intercorrente tra gli anni d'imposta controllati e quello di verifica, procedere ad una immediata emissione di avvisi di contestazione e eventuale attività di riscossione coattiva.**

**L'anzidetto lavoro risulta particolarmente impegnativo anche alla luce delle nuove tipologie di tributi (vedasi TARES nel 2013 e forse TRISE dal 2014) che richiedono ulteriore tempo nella predisposizione dei Regolamenti comunali, applicazione delle nuove modalità di calcolo, front-office con i contribuenti e modalità di riscossione diretta.**

### **3) Programma: Controllo del territorio e lavori pubblici.**

#### **1) Progetto: Potenziamento strutture sportive.**

**Obiettivo: Miglioramento e potenziamento costruzioni sportive.**

**Per migliorare la fruibilità della struttura polivalente di Via Casalegno si intende realizzare l'ampliamento del reparto spogliatoi mediante la creazione di un ufficio, un deposito ed un ingresso attingendo alle disponibilità finanziarie dello stanziamento inerente gli utilizzi degli oneri di urbanizzazione (Cap. 4385 Spesa).**

**Si intende inoltre utilizzare i finanziamenti regionali in c/capitale di cui alla L.R. n. 33/2006 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutti" per la realizzazione di un campo di pallacanestro in Via Caprarica per l'importo complessivo di € 70.000,00, di cui il 50% fondi regionali (per il tramite della Provincia di Lecce) (Cap. 591 E Cap. 4279 S) e 50% cofinanziamento del Comune (con assunzione impegno sul capitolo di spesa del patrimonio n. 4120).**

#### **2) Progetto: Masseria Ussano.**

**Obiettivo: fornire un'importante struttura a supporto di attività sociali, rafforzando l'impegno in tale settore.**

**Viene riproposto l'intervento già previsto per gli anni precedenti: è stato redatto progetto e ottenuto parere favorevole dalla Prefettura di Bari e si è in attesa dell'autorizzazione ministeriale per il PON sicurezza di € 750.000,00 (Cap. 574 E Cod 4.02.0990 – 5056 S Cod 2.09.01.01).**

#### **3) Progetto: Ammodernamento, rifunzionalizzazione e completamenti infrastrutture area PIP.**

**Obiettivo: Migliorare le infrastrutture dell'area PIP per agevolarne la fruizione da parte di imprese e cittadini, con la risoluzione, tra l'altro, del problema dell'allagamento del sottopassaggio di via Lecce-Maglie che è di accesso all'area PIP.**

**Dopo aver ottenuto nel 2011 il finanziamento regionale e proceduto nel 2012 all'aggiudicazione definitiva e alla esecuzione dei relativi lavori, restano da ultimare solo alcune infrastrutture nel 2013 per circa il restante 50% delle opere previste, mediante l'utilizzo delle somme già presenti a residui.**

**4) Progetto: Insediamento PEEP comparto B – Castromediano.**  
**Obiettivo:** Soddisfare le esigenze di edilizia residenziale pubblica mediante realizzazione opere di urbanizzazione primaria e secondaria ponendo particolare attenzione al verde pubblico e utilizzando al meglio le aree comunali.

Attuare politiche volte a favorire insediamenti di edilizia residenziale pubblica facendo ricorso al cofinanziamento Regionale a valere sui fondi PO FESR 2007-2013 asse VII Linea di intervento 7.1 Azione 7.1.1. per la sistemazione dell'area comunale zona PEEP Castromediano per verde pubblico ed orti urbani da affidare ai cittadini per la gestione. Il progetto ammonta a complessivi € 480.000,00, di cui € 384.000,00 a carico della Regione (fondi FESR) ed € 96.000,00 a carico del Comune di Cavallino (Cap. 557 di entrata e 4071/4075 di spesa)

**5) Progetto: Viabilità**

**Obiettivo:** Migliorare la viabilità e la sicurezza stradale mediante il rifacimento/sistemazione delle vie di comunicazione già esistenti e la realizzazione di nuove, completamento e riqualificazione centro storico

**Interventi:**

- Realizzare le vie di comunicazione nei nuovi insediamenti (es comparto L) anche con l'ossatura delle stesse mediante stabilizzato.
- Dall'economie di procedure di gara nell'ambito dell'Area Vasta è emersa la possibilità di utilizzare € 980.000,00 per il completamento e riqualificazione centro storico (cap. 529 E cod. 4.03.0520 e cap. 4340 S cod. 2.08.01.01), con il progetto "Piano integrato di sviluppo territoriale – riqualificazione del centro storico di Cavallino I° stralcio – fondi PO FESR 2007-2013 Asse 7 Azione 7.2.1. I relativi importi sono stati già accertati e impegnati nel 2010 e saranno utilizzati con ogni probabilità nel 2013 mediante sottoscrizione del disciplinare di finanziamento e successiva attivazione delle procedure di gara d'appalto;
- Rifacimento/sistemazione di alcune vie di comunicazione mediante utilizzo di oneri (cap. S 4120 cod. 2.01.05.01, S 4310 cod. 2.08.01.01 e 4385 cod. 2.09.01.01)

**6) PIRP:** Rimangono da effettuare gli ultimi lavori di posa in opera di pali, targhe pubblicitarie e manto da gioco in gomma per gli impianti sportivi, da realizzare con le somme a residui del 2012.

**7) Progetto: Mediateca.**

**Obiettivo: eliminazione barriere architettoniche.**

Si rende necessario realizzare l'ascensore (con la costruzione del relativo vano) presso la mediateca di Via P. di Piemonte (fabbricato proveniente dalla sig.ra Fuso Rosetta) attingendo alle disponibilità finanziarie del Comune. Altre opere da realizzare sono inerenti:

- la fornitura e posa in opera delle persiane in alluminio, serrande, ringhiere;
- la sistemazione delle porte interne ed esterne;
- la realizzazione degli impianti idrico, fognante, di riscaldamento ed elettrico con i relativi allacci;
- il rifacimento del bagno e la costruzione di uno nuovo per disabili;
- la pittura interna e pulitura/pittura esterna;
- la levigatura dei pavimenti.

**8) Progetto: Museo didattico archeologico Polo espositivo.**

**Obiettivo: ampliamento struttura museale.**

Dopo l'approvazione del progetto definitivo per l'allestimento del museo didattico-archeologico avvenuta con delibera C.C. n. 65 del 16/03/2012, realizzare il progetto mediante il contributo regionale con fondi PO FESR 2007-2013 Asse 4 Linea d'intervento 4.2 per € 270.000,00 e il cofinanziamento comunale di € 35.000,00 (Cap. 4385 Spesa).

**9) Progetto: Restauro Galleria del Palazzo Ducale.**

**Obiettivo: restauro dei dipinti murali, sculture, pavimento e abbattimento barriere, individuando i primi interventi da effettuare in base alle disponibilità finanziarie.**

Il Comune di Cavallino ha ricevuto in concessione in comodato d'uso ventennale dalla Provincia di Lecce la Galleria del Palazzo Ducale (contratto rep. 883/2007) e redatto un progetto esecutivo per il restauro della Galleria e il collocamento di un ascensore per consentire l'accesso alle persone disabili. Si farà ricorso alle risorse messe a disposizione con il bando del G.A.L. "Valle della Cupa" previste dal P.R.S. Regione Puglia 2007-2013 Asse III – Misura 323 – Azione 1 per gli interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio culturale regionale in riferimento agli immobili pubblici di particolare e comprovato interesse artistico, storico e archeologico, prevedendo i primi interventi da effettuare per un importo di € 210.240,00

complessive, di cui € 91.850,00 a carico della Regione ed € 118.390,00 a carico del Comune.

**10) Progetto: Ex Campo Bisanti**

**Obiettivo: Completamento del parco pubblico.**

Dopo aver realizzato la recinzione, la viabilità adiacente e la struttura polifunzionale che comprende centro anziani, uffici comunali e sala manifestazioni, con il III° intervento nell'area in oggetto si procederà alla sistemazione del parco pubblico attrezzato ad utilizzo della cittadinanza mediante utilizzo di un finanziamento regionale con fondi PO FESR 2007-2013 Asse 7 Linea d'intervento 7.2 di € 491.633,00, per cui è stato istituito apposito capitolo in entrata (n. 587) ed in uscita (n. 4278) di pari importo.

**11) Progetto: Estensione fogna bianca**

**Obiettivo: migliorare il deflusso e lo smaltimento delle acque pluviali.**

**Interventi: procedere all'estensione dei tratti della fogna bianca nelle varie vie cittadine.**

Rimangono inoltre da terminare gli adempimenti connessi al finanziamento CIPE per l'ampliamento e la valorizzazione del Museo diffuso area archeologica (cap. 548 E cap 5024 S) con l'approvazione degli atti di contabilità finale e da redigere e presentare vari progetti (es. per la ristrutturazione degli spogliatoi del campo di calcio di Via Caprarica per un finanziamento ministeriale, per il rifacimento del manto erboso sintetico del campo di calcetto in Castromediano per un finanziamento regionale per il tramite della Provincia).

Nelle opere pubbliche da realizzare dopo il 2013, sono state previste in bilancio:

- L'ammodernamento e riqualificazione della piattaforma RR.SS.UU. poiché nel 2014 è prevista l'effettuazione della gara per la gestione della piattaforma per i prossimi 15 anni, in esecuzione del mandato dell'ATO provincia di Lecce – Gestione rifiuti – del 23/04/2012, previo ammodernamento e riqualificazione degli impianti esistenti presso la piattaforma località masseria Guarini nonché della discarica località Le Mate. La previsione è inerente esclusivamente le somme che il Comune introiterà ed erogherà a titolo di direzione lavori, collaudi, spese di pubblicità e spese di gara mentre i rimanenti oneri per lavori e

progettazione definitiva ed esecutiva saranno corrisposti direttamente alla ditta aggiudicataria dell'appalto. A tal fine sono stati istituiti i cap. 511 E (cod. 4.05.0540) e 5003 S (cod. 2.09.05.01) per l'importo di € 1.000.000,00 ciascuno.

- Finanziamento ministeriale in c/capitale nell'ambito PON sicurezza "lo gioco leale" (cap. 582 E cod. 4.02.0990 5057 S cod. 2.09.01.01);
- Finanziamento POR ampliamento Museo diffuso area archeologica erogato dalla Regione (cap. E 554 cod. 4.03.0520 5026 S cod. 2.09.06.01) di € 1.441.546,00;
- Finanziamento POR per la realizzazione di una rilevante opera idrica di tutela ambientale (Cap. E 871 cod. 4.03.0520 e Cap. S 6000 cod. 2.09.06.01 di € 6.800.000,00 ciascuno) da realizzare nel territorio di Lizzanello e per la quale è stato individuato come Comune capofila Cavallino, dove passerà una condotta; si tratta di opere di raccolta di acqua piovana dei due fondi per eliminare le aree sottoposte dal PAI a fenomeni alluvionali;
- Finanziamento per restaurare il frantoio Ipogeo acquisito negli anni precedenti (cap. 872 E cod. 4.03.0520 e cap. 6010 S cod. 2.09.01.01 di € 300.000,00 ciascuno) e un altro di pari importo per il restauro della cavità Ipogea situata sotto l'Antiquarium (cap. 873 E cod. 4.03.0520 e cap. 6020 S cod. 2.09.01.01).

#### **4) Programma: Anagrafe-Stato civile.**

**Progetto: informatizzazione uffici.**

**Obiettivo: Mantenere il buon livello di meccanizzazione raggiunto nei servizi demografici di Cavallino e Frazione e servizio elettorale. Gestire e controllare le varie pratiche/adempimenti Stato Civile, Leva e servizio Statistico.**

**Interventi:**

**La novità della “Residenza subito” da espletare in 24 ore impone una maggiore attenzione rispetto al passato nella tempistica del disbrigo pratiche e un più intensivo ricorso alla informatizzazione.**

**E' indispensabile mantenere elevata la qualità dei servizi offerti ai cittadini e l'aggiornamento delle informazioni, che sono inoltre di grande supporto ad altri uffici (es P.M., tributi) per la loro rispettiva attività.**

**I dati acquisiti con il XV° censimento della popolazione dovranno essere confrontati con quelli in possesso dell'ufficio anagrafe e si dovrà provvedere d'ufficio alle iscrizioni/cancellazioni come per legge.**

### **5) Programma: Contenzioso.**

**Progetto: monitoraggio richieste risarcimento danni.**

**Obiettivo: Continuare ad evadere le varie pratiche per tempo e verificare la veridicità degli eventi denunciati**

**Interventi:**

**E' stato implementato l'ufficio con ulteriori risorse ed è stato mantenuto il software con il modulo inerente il contenzioso, al fine di avere un quadro completo ed aggiornato delle controversie in atto e tenere così sotto controllo la loro evoluzione.**

**Sono da potenziare gli accertamenti sulle richieste di risarcimento danni al fine di verificare la veridicità degli eventi denunciati**



## **6) Programma: Polizia Municipale**

**Obiettivo: Lotta al randagismo, controllo, del territorio e qualità della segnaletica al fine di migliorare la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale.**

**Interventi:**

- **Intensificazione controlli;**
- **Manutenzione e acquisto segnaletica;**

**Aumentare il controllo del territorio, intensificando e variando le aree d'azione degli operatori della P.M. Incrementare i servizi mirati al contrasto del fenomeno del randagismo sul territorio mediante puntuali interventi per individuare gli autori delle violazioni e gli animali interessati.**

**Intensificare i controlli sulla circolazione dei mezzi addetti alla raccolta e trasporto dei rifiuti in transito per e dalle piattaforme di trattamento esistenti sul territorio comunale.**

**Sono ormai fondamentali le attività esercitate dalla PM sia in termini di educazione stradale che per il gettito che ne può derivare.**

**Occorre dotare le aree di nuovi insediamenti (vedasi ad esempio i comparti I-H) nonché del parcheggio cimiteriale della prevista e necessaria segnaletica di viabilità e di sosta.**

**Al fine di incrementare il livello di sicurezza stradale in genere, ci si propone di dotare le vie comunali della dovuta efficienza mediante interventi di manutenzione della segnaletica esistente e acquisizione di nuova segnaletica sia orizzontale che verticale.**

**Implementare il servizio di telefonia cellulare già in dotazione dell'ufficio con funzionalità applicative di comunicazione in tempo reale tra gli anzidetti dispositivi cellulari ed un PC in postazione fissa basata sulla tecnologia IPRS che consentirà di comunicare in modalità simile a quella del "walkie talkie" con registrazione della posizione geografica tramite funzionalità GPS, mettendo in opera così una vera e propria centrale operativa ad alta tecnologia e realizzare peraltro un risparmio economico per l'Ente derivante dalla riduzione delle chiamate telefoniche tra i vari dispositivi di servizio.**

**La spesa, alquanto contenuta per tale servizio di comunicazione, trova collocazione nel capitolo delle prestazioni di servizio della P.M.**

**Ci si propone anche di completare la sede del comando mediante installazione di un sistema di videosorveglianza.**

## **7) Programma: Istruzione e assistenza scolastica.**

**Obiettivo:** assicurare agli alunni delle scuole di Cavallino e Castromediano le migliori condizioni di fruizione del servizio scolastico per una sana crescita sociale e culturale, con particolare attenzione alla sicurezza degli edifici scolastici. Partecipare ad eventuali bandi pubblici per l'erogazione di servizi didattico/culturali/ricreativi.

**Interventi:**

In caso di malfunzionamenti, prevedere l'immediato ripristino della funzionalità degli impianti (di illuminazione e sicurezza); incrementare, rispetto al passato, la manutenzione straordinaria rivolta a:

- Impermeabilizzare solai di copertura, sistemazione impianti idrici e di allarme antincendio, adeguamento centrali termiche, illuminazione delle varie vie d'esodo per i diversi plessi scolastici di Via Togliatti, Via Pascoli, Via Don Minzoni, Via Battisti, Via Crocifisso e Via della Repubblica.
- Assicurare ambienti salubri muniti di sistema di sicurezza per l'incolumità delle persone.
- Fornire arredi e suppellettili sufficienti e adeguati all'età degli alunni.
- Mantenere il servizio di trasporto degli alunni della scuola materna e, in parte, elementare da casa alla scuola e viceversa.
- Svolgere azione di sostegno degli alunni disabili.
- Affiancare l'attività didattico – educativo con iniziative rivenienti da collaborazioni con centri culturali esterni alla scuola, come biblioteche, musei e quant'altro che possano favorire lo sviluppo formativo degli alunni.
- Assicurare una corretta e sana alimentazione, mediante un servizio mensa continuamente monitorato;
- Garantire, per tutti gli ordini di Scuola, la disponibilità del servizio scuolabus per le visite guidate.

Ponendo la massima attenzione ai bandi usciti, si è inoltre effettuata richiesta di finanziamento ministeriale per l'adeguamento alle norme di sicurezza degli edifici scolastici. A tal fine si sono previsti appositi stanziamenti in entrata ed uscita per i singoli plessi scolastici:

- Via Don Minzoni, Cap. E 920 Cod. 4.02.0990 Cap. spesa 4402 Cod. 2.04.02.01, di € 233.000,00, per il completamento dell'adeguamento dell'edificio alle norme di sicurezza incendi nonché l'ampliamento dello stesso mediante il collegamento delle 3 aule di laboratorio con il corpo principale dell'edificio;

- **Via Togliatti, Cap. E 950 Cod. 4.02.0990 Cap. spesa 4406 Cod. 2.04.03.01, di € 378.000,00, per l'adeguamento dell'edificio alle norme di sicurezza incendi già avviato con fondi comunali negli anni precedenti;**
- **Via Battisti, Cap. E 925 Cod. 4.02.0990 Cap. spesa 4401 Cod. 2.04.01.01, di € 370.000,00, per l'adeguamento dell'edificio alle norme di sicurezza incendi già avviato con fondi comunali negli anni precedenti;**
- **Via Pascoli, Cap. E 940 Cod. 4.02.0990 Cap. spesa 4404 Cod. 2.04.02.01, di € 480.000,00, per l'adeguamento dell'edificio alle norme di sicurezza incendi già avviato con fondi comunali negli anni precedenti;**
- **Via Crocifisso, Cap. E 930 Cod. 4.02.0990 Cap. spesa 4403 Cod. 2.04.02.01, di € 720.000,00, per l'adeguamento dell'edificio alle norme di sicurezza incendi già avviato con fondi comunali negli anni precedenti, demolizione e ricostruzione del solaio di copertura del primo piano nonché realizzazione di una pensilina di collegamento tra l'atrio di ingresso e la via crocifisso.**

## 8)Programma: Biblioteca

**Obiettivo:** A cinque anni dall'apertura e messa a regime della Biblioteca comunale "G. Rizzo" di Cavallino si intende procedere ad una valutazione dei servizi sulla base degli standard elaborati dall'AIB e approvati a livello nazionale e attuare una serie di interventi che permettano al Servizio Biblioteca di corrispondere alle esigenze e alle richieste della cittadinanza, rafforzando ulteriormente i servizi offerti, sostenendo l'accesso all'informazione, la promozione, la diffusione della lettura, la valorizzazione del patrimonio presente in Biblioteca.

**Interventi:** Si intende procedere:

- al perfezionamento e adeguamento del Regolamento in quanto strumento giuridico che individua soggetti cui attribuisce competenze di indirizzo, gestione e controllo (chi fa che cosa e perché, nonché chi controlla), e che nel rispetto delle normative nazionali regionali e locali, stabilisce le modalità attraverso le quali l'ente di riferimento e la biblioteca negoziano obiettivi e risorse, le modalità organizzative attraverso cui la biblioteca preordina le risorse alla realizzazione dei programmi, gli strumenti attraverso cui vengono valutati i risultati, i criteri fondamentali che presiedono alla erogazione del servizio pubblico;
- alla redazione della Carta dei servizi che, seguendo le indicazioni generali disposte nel Regolamento, proponga agli utenti la migliore offerta che la biblioteca è in grado di garantire, esplicitando gli standard qualitativi di riferimento e predisponendo modalità di controllo accessibili a tutti gli utenti;
- all'incremento del patrimonio documentario della biblioteca con l'acquisto di novità librerie, narrativa, saggistica, sezione ragazzi e opere generali destinate alla consultazione, rendendole disponibili al pubblico attraverso attività di registrazione in inventario, catalogazione, classificazione, soggettazione e collocazione a scaffale;
- alla riqualificazione del patrimonio documentario attraverso la revisione delle raccolte e lo svecchiamento delle opere disponibili al pubblico in sala lettura. Operazione di aggiornamento necessaria, attraverso la quale si procederebbe al controllo, verifica e revisione delle opere inutilizzabili, o perché deteriorate o perché obsolete. I documenti individuati saranno destinati al deposito librario;
- alla valorizzazione dei servizi attraverso interventi mirati di comunicazione agli utenti e alla stampa e il puntuale

- aggiornamento della pagina della biblioteca all'interno del sito del Comune;
- all'incremento delle attività pomeridiane di promozione della biblioteca al fine di diffondere più capillarmente l'utilizzo del servizio biblioteca e promuovere il valore della lettura tra la popolazione;
  - alla promozione del patrimonio e dei servizi offerti alla collettività attraverso la biblioteca intesa come istituto di cultura:
    - proponendo un servizio articolato in raccolte documentarie organizzate in percorsi, visite guidate, laboratori didattico-divulgativi e di animazione della lettura, incontri con autori, artisti, esperti, adesione ad iniziative nazionali di promozione della lettura;
    - favorendo l'approccio precoce alla lettura (fin dai primi giorni di vita) come stimolo emozionale (la lettura in quanto opportunità di relazione tra bambino e genitore) e cognitivo (la lettura in quanto stimolo per lo sviluppo precoce della competenza linguistica, sia come comprensione che come produzione) in linea con l'impegno assunto nel progetto Nazionale Nati per Leggere;
    - coinvolgendo, ciascuno secondo le proprie specificità, Enti (ASL) e Associazioni nelle attività di sensibilizzazione delle famiglie;
    - stringendo accordi con gli istituti di istruzione superiore attraverso i quali è possibile (in cambio di crediti formativi) ampliare la fascia di utenza e coinvolgere i giovani adulti (14-18 anni);
  - alla redazione un progetto che prevede l'attività didattica per la riscoperta dei valori del lavoro del mondo agricolo e delle sue produzioni e dell'educazione alimentare nonché l'attività ricreativa mirata alla socializzazione, al divertimento e alla conoscenza, per partecipare ai fondi FESR Asse III Misura 321 per servizi di carattere didattico, culturale e ricreativo a favore soprattutto di giovani in età scolare.

I costi previsti per il raggiungimento degli obiettivi sono stati inseriti nei rispettivi capitoli di spesa di tale programma.

## **9) Programma: Servizio Ambientale e Agricoltura.**

**Obiettivo: Migliorare la gestione della discarica. Potenziare le strutture di protezione civile. Effettuare interventi straordinari al fine di tutelare l'ambiente e mantenere una elevata percentuale di raccolta differenziata.**

### **Interventi:**

- **Utilizzare i finanziamenti CIPE messi a disposizione della Regione per bonificare e mettere in sicurezza provvisoria le aree di deposito delle eco balle. Quantificazione delle anzidette somme in € 5.543.289,00 inserite in appositi capitoli di bilancio in entrata (n. 586) e di spesa (n. 5031). Si cercherà di procedere inoltre all'espletamento della gara d'appalto ad evidenza pubblica per la gestione con adeguamento della piattaforma RR.SS.UU.**
- **Mediante il ricorso ai finanziamenti PO FESR 2007/2013 Asse II Linea di intervento 2.3 – Azione 2.3.2, procedere all'aggiornamento del piano di emergenza comunale, acquisto attrezzature ed allestimento di una centrale operativa al fine di rafforzare le strutture comunali di protezione civile;**
- **Effettuare attività di sorveglianza e verifica sul servizio di raccolta dei rifiuti al fine di migliorarne lo svolgimento e mantenere, se non incrementare ulteriormente, la raccolta differenziata.**
- **Prevenire e/o reprimere abusi che possono compromettere le risorse ambientali (aria, acqua, suolo, sottosuolo, acustica, elettromagnetico, ecc.....) e la salute dei cittadini.**
- **Intensificare gli interventi di bonifica dei siti eventualmente inquinati, facendo ricorso anche a finanziamenti esterni. A fine 2012 si è partecipato al bando di cui alla deliberazione della G.R. n. 2077/2012, Linea di azione 1 – “Risanamento aree pubbliche attraverso operazione di rimozione rifiuti”. Nel 2013 si procederà all'affidamento degli anzidetti lavori con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prevedendo in bilancio la somma a carico del Comune (€ 9.900,00) come spesa ed in entrata ed uscita il finanziamento regionale (€ 20.100,00 CAP. 298 entrata e cap. 2282 spesa) per un totale di spesa pari a € 30.000,00.**
- **Per le aree non ricomprese nel predetto finanziamento, si provvederà a richiedere agli altri enti pubblici (Provincia) ulteriori**

**fondi quantificati per le relative necessità in € 15.000,00, somma prevista in entrata ed uscita sui cap. 333 di E. e 2311 di S.**

## 10) Programma: Assistenza sociale

**Obiettivo:** come negli esercizi precedenti favorire la promozione di attività umanitarie, socio-assistenziali e di volontariato con particolare attenzione ai soggetti diversamente abili, ai minori in difficoltà e alla prevenzione.

**Interventi:**

- Effettuare i lavori di finitura inerenti la realizzazione della Residenza Sociosanitaria Assistenziale (RSSA), i cui stanziamenti sia in entrata che uscita sono stati previsti negli a.p. ;
- Sostenere i soggetti svantaggiati quali illegittimi non riconosciuti (assegno di Baliatico), portatori di handicap (attività ludico ricreative con il progetto “nessuno escluso”), anziani privi di assistenza (Servizio Assistenza Domiciliare di sollievo), minori appartenenti a famiglie a rischio (ricovero in strutture in convitto e semi convitto);
- Continuare ad assistere a domicilio gli anziani (il cui costo è aumentato a parità di numero di assistiti a causa del nuovo CCNL del comparto), specie i non autosufficienti e/o privi di assistenza familiare, in autonomia comunale ed in collaborazione con l’Ambito sociale;
- Effettuare il trasporto da e per il Centro educativo per il recupero scolastico dei minori in difficoltà e per diversamente abili, con trasporto a domanda per necessità terapeutiche individuali;
- Erogare assegni di cura, prima dote, contributo casa, contributo AQP, contributo libri testi scolastici;
- Espletare servizi vari per anziani (organizzazione e trasporto presso stazioni termali), bambini (campus estivi e progetto “Gioca Estate”) e persone bisognose con gravi motivi di salute.